



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – *Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*” (cod. intervento PI068A/10- lotto d) – subentro realizzazione intervento.

Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile

Struttura Proponente: Settore Assetto idrogeologico

Pubblicita'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 0

<i>Denominazione Pubblicazione Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 3 agosto 2011, il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 9 novembre 2012 ed il 3° atto integrativo sottoscritto in data 19/12/2017 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che prevede che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO CHE, sempre ai sensi del suddetto articolo 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi*”.

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 60 del 16 dicembre 2016 recante “*D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l’attuazione degli interventi*” con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

PRESO ATTO CHE con L.R. 3 marzo 2015 n. 22, recante “*Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014*”, la Regione Toscana ha provveduto al riordino delle funzioni esercitate dalle province e dalla Città metropolitana di Firenze prevedendo il trasferimento alla Regione medesima delle competenze in materia di tutela ambientale tra cui quelle “*in materia di difesa del suolo, ivi comprese quelle relative alla difesa della costa e degli abitati costieri e alla gestione del demanio idrico, compreso l’introito dei relativi proventi*”;

RICHIAMATA la L.R. 28 dicembre 2015, n. 80 “*Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri*” con cui la Regione Toscana ha approvato una disciplina organica delle materie oggetto della norma, a seguito del riordino effettuato con la L.R. 22/2015 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che all’Allegato 1 dell’Accordo di Programma tra il ministero dell’Ambiente e la tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 03 novembre 2010 è individuato con il numero 68 (PI068A/10) l’intervento *Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*;

Vista l’Ordinanza del Commissario straordinario delegato ex DPCM 10/12/2010 n. 23 del 26/03/2013 che approva il progetto preliminare dell’intervento *Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche* dando atto che la realizzazione dello stesso si articolerà in 5 lotti funzionali e precisamente:

- 68 lotto a – Sagomatura sponda destra e adeguamento rampe F. Serchio loc. Migliarino
- 68 lotto b – Opere di miglioramento arginale in Sinistra del F. Serchio in Loc. Sant’Andrea in Pesciola
- 68 lotto c – Opere di rafforzamento arginale in destra del F. Serchio tra Nodica e Migliarino
- 68 lotto d – Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano
- 68 lotto e – Opere di difesa di sponda e rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in località Cortaccia e Avane

CONSIDERATO che nella medesima ordinanza di cui al punto precedente il Commissario straordinario delegato da atto che per la progettazione e l'esecuzione dei lavori compreso l'appalto, di tutti i lotti, si avvale della Provincia di Pisa ;

VISTA l'ordinanza n. 9 del 15/03/2016 con la quale il Commissario di Governo revoca l'avvalimento alla Provincia di Pisa per l'intervento *Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*" (cod. intervento PI068A/10) lotti a,b,c,e, riassumendone direttamente l'esecuzione;

PRESO ATTO che con ordinanza n. 24 del 27 marzo 2018 relativamente all'intervento PI068A/10 –*“ Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche”* le risorse di cui al lotto a) sono state rimodulate nel lotto c) e complessivamente l'importo da destinare ai lotti b) ed e) è incrementato portando alla seguente suddivisione:

- lotto b: PI068A/10-2 - *“Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S.Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme”* per € 1.940.000,00 di cui 1.090.000,00 sul cap. 11208 ed € 850.000,00 sul cap. 11125;

- lotto c: PI068A/10-3 *"Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino"* per € 3.000.000,00 sul cap. 11126;

- lotto e: PI068A/10-5 *"Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in dx e sx idraulica del Fiume Serchio in località Avane e Cortaccia nel Comune di Vecchiano e loc. Rigoli nel Comune di San Giuliano Terme"* per € 3.000.000,00;

CONSIDERATO che:

- con ordinanza 248 del 28 novembre 2013 il Commissario straordinario delegato ex28 DPCM 10/12/2010 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo del lotto d) fissando in 560.000,00 euro l'importo totale per la realizzazione e imputando allo stesso € 946,59 relativi all'incentivo per le attività tecnico amministrative fornite dal commissario + IRAP;
- il Commissario straordinario delegato ex DPCM 10/12/2010 nel trasferire i dati contabili al Commissario di Governo ex D.L. 91/2014 ha imputato erroneamente tale importo al lotto e) anziché al lotto d), portando così la disponibilità per la realizzazione dell'intervento lotto e: PI068A/10-5 ad euro 2.999.053,41 di cui 1.910.000,00 sul cap. 11209 ed € 1.089.053,41 sul cap. 11128;
- il Sottoscritto, con ordinanza 129/2018 ha approvato il quadro economico del progetto esecutivo del lotto e) per euro 2.999.053,41 e, pertanto, non risulta necessario provvedere a un'ulteriore modifica/correzione dell'imputazione di tale importo;

PRESO ATTO che nella medesima ordinanza 9/2016 si dava atto che relativamente al lotto d dell'intervento di cui trattasi, essendo lo stesso in corso di esecuzione, permaneva l'avvalimento della Provincia di Pisa, come disposto dalla citata Ordinanza del Commissario ex DPCM 10/12/2010 n. 23/2013, fino alla conclusione del medesimo;

DATO ATTO che con verbale del 17 agosto 2015 si è provveduto alla consegna parziale dei lavori e successivamente con verbale del 20 agosto 2015 sono stati consegnati in via definitiva i lavori;

PRESO ATTO che i lavori sono stati sospesi per approvazione di perizia di variante e suppletiva in data 14 ottobre 2015;

CONSIDERATO che tale variante suppletiva è stata approvata con determina dirigenziale n. 1682 del 01/12/2016;

CONSIDERATO altresì, che i lavori risultano ancora sospesi in relazione alle ulteriori problematiche emerse in merito all'occupazione temporanea di una particella catastale;

PRESO ATTO della nota n. 478445 del 16/10/2018 con la quale si comunicava alla Provincia di Pisa la volontà di individuare in sostituzione dell'Amministrazione Provinciale, gli Uffici Regionali, quale struttura di cui avvalersi;

DATO ATTO che con nota n. 576726 del 20/12/2018 la Provincia di Pisa rappresentava la volontà al subentro della Regione Toscana alla realizzazione dell'intervento in oggetto, dando mandato al RUP di fornire tutta la relativa documentazione, ad oggi agli atti presso lo scrivente Settore;

RITENUTO pertanto necessario, per le motivazioni esplicitate nei paragrafi precedenti, data l'urgenza e la valenza strategica ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico, di revocare, dalla data della presente ordinanza, l'avvalimento disposto dal Commissario straordinario delegato ex DPCM 10/12/2010 con Ordinanza n. 23/2013 nei confronti della Provincia di Pisa per l'esecuzione dell'intervento *“Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano”* (cod. intervento PI068A/10- lotto d)

RITENUTO di procedere ad individuare il settore Assetto Idrogeologico come settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento *“Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano”* (cod. intervento PI068A/10- lotto d), dando atto che lo stesso opererà secondo le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 60/2016;

PRESO ATTO del Decreto Del Direttore Difesa Suolo n. 1414 del 10/02/2017 avente ad oggetto *L.R. 22/15, art. 10 comma 6. D.G.R. 193/16. Avvalimento di personale disposto a favore della Provincia di Pisa per la conclusione di interventi di difesa del suolo* con il quale la Regione Toscana, per la realizzazione dell'intervento Fiume Serchio - Adeguamento e consolidamento opere idrauliche in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche : PI068A/10-4 - Miglioramento arginale in loc. Ponte Pontasserchio, concedeva in avvalimento alla Provincia di Pisa il seguente personale per lo svolgimento delle attività riportate in allegato allo stesso decreto, ovvero:

- RUP: Ing. Andrea Carli;
- Direzione Lavori e collaudo: P.Ed. Simone Casarosa;
- Coordinatore della sicurezza in esecuzione: P.Ed. Antonio Conti;
- Supporto amministrativo: Luisa Piccinini, Giovanna Castangia

CONSIDERATO che in data 03/03/2017 l'Ing. Simone Casarosa ha rinunciato all'incarico di direttore dei lavori e che con determina n. 395 del 29/03/2017 l'incarico interno della Direzione dei Lavori veniva assegnata al P. Ed. Antonio Conti;

RITENUTO di confermare fino a eventuale nuova individuazione con le modalità indicate nell'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 60/2016 il RUP e il gruppo di progettazione di cui ai punti precedenti ovvero:

- RUP: Ing. Andrea Carli;
- Direzione Lavori e Coordinatore della sicurezza in esecuzione: P.Ed. Antonio Conti;
- Supporto amministrativo: Luisa Piccinini, Giovanna Castangia;

CONSIDERATO che il Sottoscritto, avvalendosi del Settore Assetto Idrogeologico, subentra alla Provincia di Pisa nella responsabilità del procedimento ed in tutti i rapporti pendenti, fatta eccezione per i rapporti esauriti. È esclusa la successione nei rapporti passivi derivanti da fatti e comportamenti illeciti, anche di natura omissiva, posti in essere precedentemente alla data della presente ordinanza. Sono altresì esclusi dalla successione i contenziosi generati prima del subentro disposto con il presente atto e l'esecuzione delle sentenze che ad essi si riferiscono;

DATO ATTO che la Provincia di Pisa ha attribuito con contratto d'appalto repertorio n. 742 del 23/07/2015- la realizzazione delle opere relativamente all'intervento cod. PI068A/10- lotto d), alla ditta *DEL CARLO ENZO DI DEL CARLO AMEDEO LUIGI & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO* con relativa consegna dei lavori in data 20/08/2015 codice GIC 57098583E1- codice CUP E86E13000080003 per un importo complessivo di euro 321.448,63 IVA esclusa;

CONSIDERATO che a seguito di perizia suppletiva di variante è stato approvato con DD 1682 del 01/12/2016 il nuovo quadro economico che prevede lavori per euro 382.236,25 oltre IVA;

PRESO ATTO che con DD 3517 del 07/10/2015 e successiva modifica con D.D. 3719 del 22/10/2015 è stato autorizzato il sub-appalto all'impresa CA.PA.TER s.r.l. con sede in Guasticce (LI) via Don L. Sturzo 172 P. IVA 01803080496 per un importo di euro 84.000,00 oltre 3.324,30 per oneri della sicurezza e 8.700,00 per il costo della manodopera;

PRESO ATTO che, a valere sul lotto d), sono state liquidate dal Commissario straordinario delegato ex DPCM 10/12/2010, € 5.600,00 compensi e spese relative all'Ufficio del Commissario e

che, pertanto, risulta disponibile sul capitolo 11127 della contabilità speciale 5588 pari di euro 554.400,00;

CONSIDERATO che il quadro economico risultante a seguito della variante approvata con la sopra citata DD 1682 del 01/12/2016 prevede erroneamente una spesa totale per il Commissario di euro € 1.039,54 a fronte di una spesa realmente sostenuta sull'intervento pari ad euro 5.600,00 per una differenza di euro 4.560,46 e che, comunque tale differenza può essere riassorbita nell'ambito del ribasso d'asta, la cui disponibilità passa pertanto da € 69.859,63 ad € 65.299,17;

CONSIDERATO di provvedere all'impegno a favore della ditta *DEL CARLO ENZO DI DEL CARLO AMEDEO LUIGI & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO* con sede in Porcari Via Stazione 45 55016 (LU) – C.F. e P.IVA:01507540464 per euro 382.236,25 oltre IVA per un totale di euro 466.328,225 a valere sul capitolo 11127 della contabilità speciale 5588, previa riduzione dell'importo totale dell'impegno di spesa n. 27 precedentemente assunto;

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

- di procedere, per le motivazioni descritte in narrativa, data l'urgenza e la valenza strategica ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico, a modificare l'ente avvalso per l'esecuzione dell'intervento di cui all' Accordo del 3 novembre 2010 "*Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano*" (cod. intervento PI068A/10- lotto d);
- di individuare il settore Assetto Idrogeologico come settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento, dando atto che lo stesso opererà secondo le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 60/2016
- di revocare dalla data della presente ordinanza, l'avvalimento disposto dal Commissario straordinario delegato ex DPCM 10/12/2010 con Ordinanza n. 23/2013 nei confronti della Provincia di Pisa;
- di confermare fino a eventuale nuova individuazione con le modalità indicate nell'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 60/2016 il RUP e il gruppo di progettazione indicato in narrativa;
- di provvedere all'impegno a favore della ditta *DEL CARLO ENZO DI DEL CARLO AMEDEO LUIGI & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO* con sede in Porcari Via Stazione 45 55016 (LU) – C.F. e P.IVA:01507540464 per euro 382.236,25 oltre IVA per un totale di euro 466.328,225 a valere sul capitolo 11127 della contabilità speciale 5588, previa riduzione dell'importo totale dell'impegno di spesa n. 27 precedentemente assunto;
- di dare atto che il Sottoscritto, avvalendosi del Settore Assetto Idrogeologico, subentra alla Provincia di Pisa nella responsabilità del procedimento ed in tutti i rapporti pendenti, fatta

eccezione per i rapporti esauriti. È esclusa la successione nei rapporti passivi derivanti da fatti e comportamenti illeciti, anche di natura omissiva, posti in essere precedentemente alla data della presente ordinanza. Sono altresì esclusi dalla successione i contenziosi generati prima dell'individuazione del nuovo soggetto attuatore delegato dal Commissario e l'esecuzione delle sentenze che ad essi si riferiscono;

- di correggere il quadro economico approvato a seguito di perizia suppletiva di variante con DD 1682 del 01/12/2016 imputando la differenza tra quanto liquidato dal Commissario straordinario delegato ex DPCM 10/12/2010 e quanto previsto nel quadro economico pari a euro 4,560,46 sul ribasso d'asta che passa da euro 69.859,63 ad euro 65.299,17;
- di dare atto che la presente ordinanza sarà trasmessa alla Provincia di Pisa ;
- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Enrico Rossi

Il Direttore
Giovanni Massini